

Mistero nel castello

Quattro uomini, fratelli d'anima, legati da un destino che affonda le radici nel passato, fin dai tempi in cui erano giovani apprendisti sotto il cielo stellato. Un legame che non è solo di amicizia, ma un patto di onore che si rinnova ogni anno, ogni incontro. La loro alleanza si è rafforzata nel corso degli anni, con un'unica legge non scritta: ognuno di loro ha sposato la sorella di un altro, e così si è creato un intreccio che lega i destini di uomini e donne in un circolo inestricabile. In questo regno di legami, ogni donna ha due cognate: la moglie del proprio fratello e la sorella del proprio marito.

Una sera d'inverno, le torce illuminano il grande banchetto in onore di Barbara, la regina della serata, che festeggia il suo compleanno nella sala del castello. I piatti di ceramica incisi, i calici d'argento e la musica melodiosa che fluisce da una lira incantata, ma sotto la superficie di allegria si nasconde un enigma, come un sortilegio che richiede di essere svelato.

Alla grande tavola circolare, ogni uomo siede tra sua moglie e sua sorella, un ordine che sembra uscito dalle leggi di un antico mago. E qui iniziano i segreti:

Elisa, la sposa di Aldo, siede di fronte a Carla, ma non è un caso. Carla non è solo una dama di corte, è anche una chiave per la verità.

Giorgio, il saggio guerriero del gruppo, siede tra Ilaria, la donna misteriosa dai capelli d'argento, e la sorella di Filippo, una figura enigmatica come le nebbie di un mattino autunnale.

L'incantesimo si intreccia. Ogni persona ha il proprio posto, come se l'ordine fosse stato scritto nei cieli stessi.

La domanda che aleggia nell'aria, sospesa come una piuma incantata, è: Come si chiama la moglie di Davide?

Buon divertimento